

sul campo

di Graziella Melina

Medicina & Persona in assemblea: «Occorre dare un senso alla cura»

«In un momento di confusione organizzativa, gestionale, finanziaria, economica, il compito del professionista nell'ambito della sanità è quello di cercare di costruire a partire dal soggetto». Ne sono sempre più convinti i membri dell'Associazione **Medicina e Persona**, che sabato scorso si sono dati appuntamento a Milano per partecipare all'assemblea nazionale. «Il professionista da solo riesce a far poco – spiega Marco Bregni, presidente dal 2008 e primario di oncologia A Busto Arsizio –. Però mettendosi insieme riesce a vincere la sensazione di impotenza». Valorizzare l'alleanza terapeutica, porre un'argine alla medicina difensiva, mettere al centro la persona nella cura sono alcune delle sfide dell'associazione che, nata nel 1999, oggi conta circa 800 iscritti, e oltre 2700 simpatizzanti tra medici, infermieri e amministrativi. «La medicina sempre più tecnologica – ribadisce Bregni – tende a mettere da parte il rapporto medico paziente. La medicina è nata per accompagnare, per consolare. Poi con l'espansione della tecnologia è riuscita sempre più a prolungare la vita, però questo ha fatto perdere di vista lo scopo della medicina stessa. E così si pretende dalla medicina quello che essa non può dare. È importante dunque recuperare la natura originaria dell'alleanza terapeutica, un atto che tiene conto di tutta la dimensione dell'uomo, non solo del guasto funzionale, meccanico, legato ad un singolo organo. C'è bisogno di dare un senso alla cura, di essere aiutati a vivere la malattia». Proprio per far fronte a questo impegno di sostegno l'associazione ha lanciato una scuola ad hoc sul significato della cura. «Un insieme di incontri – spiega il presidente – durante i quali cerchiamo di approfondire le sfide alle quali il professionista si trova davanti. Discuteremo poi la questione della collaborazione tra pubblico e privato in sanità». Le lezioni, che hanno per tema «Medico cura te stesso», hanno preso il via il 13 marzo e proseguiranno fino al 12 giugno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

